

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVII LEGISLATURA

---

Doc. LXXX-bis  
n. 5

## RELAZIONE

**CONCERNENTE L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI  
RELATIVI ALLA PROMOZIONE DELLO SVILUPPO DELLE  
LINGUE E DELLE CULTURE INDICATE ALL'ARTICOLO 2  
DELLA LEGGE 15 DICEMBRE 1999, N. 482, DIFFUSE  
ALL'ESTERO E ALLA DIFFUSIONE ALL'ESTERO DELLA  
LINGUA E DELLA CULTURA ITALIANE**

(Anno 2016)

*(Articolo 19, comma 3, della legge 15 dicembre 1999, n. 482)*

**Presentata dal Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale**

(ALFANO)

---

**Comunicata alla Presidenza il 18 dicembre 2017**

---

PAGINA BIANCA

## RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA NELL'ANNO 2016

La minoranza autoctona italiana presente in Croazia e Slovenia, dopo l'esodo di circa 350.000 persone avvenuto nel dopoguerra, conta attualmente circa 38.000 persone e si articola in 51 Comunità operanti nelle singole località, di cui 44 in Croazia, perlopiù situate in Istria. Ad esse si aggiunge la Comunità degli Italiani di Montenegro, con sede a Cattaro.

L'Italia, in base alla legge 73/2001 (su indicazione dell'Unione Italiana in collaborazione con la Regione Friuli Venezia Giulia) ed alla legge 960/82, sostiene le attività della minoranza attraverso progetti ed iniziative, realizzate dall'Università Popolare di Trieste (UPT) e dall'Unione Italiana (UI) mediante apposita convenzione annuale con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Direzione Generale per l'Unione Europea (MAECI-DGUE), nei più diversi ambiti ed in particolare nel settore dell'educazione, della formazione e della cultura.

Per quanto riguarda il sistema educativo, la rete scolastica pubblica slovena e croata di cui beneficia la minoranza autoctona si articola in 17 istituti prescolari con 1.600 iscritti, 14 scuole elementari con 2.200 iscritti e 7 scuole medie superiori con circa 700 iscritti, per un totale complessivo di circa 4.600 allievi. Il corpo docente ed ausiliario è composto da circa 600 unità.

Nell'ambito delle iniziative realizzate nel 2016, attraverso la citata Convenzione MAECI-UI-UPT sono stati forniti i libri di testo – 20.000 volumi - a tutte le scuole ed organizzati corsi di formazione in campo culturale, letterario e scientifico, finalizzati all'aggiornamento necessario per lo svolgimento della professione dei docenti. Sono state altresì fornite attrezzature didattiche (audio/video, informatiche, fotocopiatrici, lavagne interattive multimediali, arredi, giochi e materiali didattici vari, un forno per la cottura della ceramica per un laboratorio di ceramica, attrezzature mediche per un laboratorio di fisioterapia, attrezzature per laboratori e aule specializzate) per le scuole con lingua di insegnamento italiana di ogni ordine e grado.

Sono stati poi organizzati viaggi di studio a Roma per circa 180 maturandi delle scuole medie superiori italiane in Slovenia e Croazia; un laboratorio di letteratura ad Omegna a favore di una novantina di studenti meritevoli delle classi V e VI delle Scuole Elementari italiane, accompagnati da 15 insegnanti; un campus scientifico all'Osservatorio di Visignano a favore di 40 studenti meritevoli delle classi superiori.

In collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste, sono stati realizzati laboratori didattici multidisciplinari in chimica, matematiche e zoologia, nonché visite ai laboratori del "*Life Learning Center*" del Dipartimento di Scienze della Vita

dell'Università degli Studi di Trieste a favore di circa 200 alunni delle Scuole Medie Superiori Italiane della Slovenia e Croazia.

Per le Scuole Elementari Italiane sono state organizzate delle visite con altrettante sperimentazioni ai Laboratori dell'Immaginario Scientifico di Grignano, con la partecipazione di circa 500 alunni, con successiva visita al Sincrotrone presso l'Area Science Park di Basovizza e al Museo dell'Antartide. Sempre in collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste, è stata poi realizzata la giornata delle "Porte Aperte" per presentare l'offerta formativa dell'Ateneo triestino agli studenti prossimi all'esame di maturità delle scuole italiane in Slovenia e Croazia.

A favore, invece, dei docenti delle Scuole Elementari e Medie Superiori Italiane dell'Istria e di Fiume sono stati organizzati diversi Seminari di Aggiornamento e Formazione su temi linguistici-umanistici, scientifici-matematici e sportivi in collaborazione con l'Università degli Studi di Trieste, di Napoli, Avigliano Umbro, Udine ed il CONI. E' stato inoltre inviato un docente italiano presso la Scuola Media Superiore Italiana di Buie (Croazia) per mancanza *in loco* del docente qualificato in lingua italiana.

Al fine di facilitare la formazione dei giovani studenti connazionali, è stato firmato un protocollo di collaborazione nello svolgimento dell'attività scientifico-didattica fra il Dipartimento per gli Studi in Lingua Italiana e i Dipartimenti di Scienze della Formazione dell'Università di Pola e dell'Ateneo triestino, l'UPT e l'UI. Sono stati incaricati 15 docenti italiani di tenere corsi presso il Dipartimento di lingua e letteratura italiana ed il Dipartimento per la formazione di maestri ed educatori dell'Università "Juraj Dobrila" di Pola (675 ore accademiche) e pure due docenti presso il Dipartimento di Italianistica dell'Università di Fiume (105 ore accademiche).

Di particolare importanza anche la collaborazione con il Centro di Ricerche Storiche di Rovigno per la pubblicazione di volumi per le attività di ricerca in campo storico, scientifico e sociale.

Per quanto riguarda le Comunità degli Italiani, sono state organizzate conferenze, serate letterarie, tavole rotonde, corsi di italiano, mostre d'arte, concerti, spettacoli teatrali e assicurati dirigenti artistici alle Comunità degli Italiani di Isola, Buie, Cittanova e Umago, in quanto non reperibili quadri qualificati locali in lingua italiana. Sono stati inoltre sostenuti il Centro Studi di Musica Classica "Luigi Dallapiccola" dell'Unione Italiana, con sedi a Verteneglio, Pola, Fiume e Capodistria, che vede la partecipazione di circa centoquaranta allievi per l'insegnamento di chitarra classica, flauto, pianoforte, violino, teoria e solfeggio, storia della musica, e la XV Edizione dei Laboratori musicali "Arena International" a Pola, che promuove la musica istriana. E' stato fornito parimenti sostegno alla

compagnia del Dramma Italiano e alla Casa Editrice Edit di Fiume, nonché alla TV Capodistria.

Inoltre, è stato organizzato il 49° Premio d'Arte e di Cultura "Istria Nobilissima", al quale è legato pure il Premio giornalistico "Paolo Lettis", iniziative entrambe mirate a promuovere e affermare la creatività artistica e culturale della Comunità Nazionale Italiana di Slovenia e Croazia e a diffonderla sul territorio del suo insediamento storico. Sono stati poi organizzati il 57° Premio Letterario "Leone di Muggia", riservato ai cittadini italiani residenti in Italia e agli appartenenti alla Comunità Nazionale Italiana residenti in Slovenia e Croazia, con la presentazione di 468 lavori tra poesia e prosa, e la XXIII edizione dell'Ex Tempore di Grisignana, che per le sue particolarità e per la grande partecipazione di concorrenti ha assunto notorietà e notevole prestigio anche in campo internazionale.

Tra le altre iniziative realizzate nel 2016, in Montenegro sono stati attivati corsi di lingua italiana nelle località di Cattaro, Tivat, Cetinje e Budva, mentre nelle sedi delle Comunità degli Italiani di Capodistria, Pola e all'Istituto di Cultura di Lubiana è stata allestita la mostra "Sulle ali della bora, nel ruggito del Leone: da Trieste a Cattaro sulla rotta di Venezia" di Leonardo Bellaspiga.

Per quanto riguarda gli interventi edilizi effettuati a favore delle Comunità degli Italiani, si sono realizzati i lavori di impermeabilizzazione del tetto della Comunità degli Italiani di Plostine, i lavori di ristrutturazione della I fase a favore della Comunità degli Italiani di Castelvenere e i lavori di realizzazione degli spazi estivi esterni della Comunità degli Italiani di Cittanova.

Al di fuori di tale quadro normativo e nell'ambito delle normali attività di promozione della lingua italiana svolte dal MAECI, in applicazione dei Protocolli di attuazione degli Accordi culturali di cui il nostro Paese è parte, sono state inoltre portate avanti nel corso del 2016 ulteriori attività, di seguito specificate.

Sono stati elargiti alcuni contributi all'Università di Lubiana, all'Università di Spalato e all'Università di Zara per l'organizzazione di corsi di aggiornamento per docenti universitari di lingua italiana e inviati due lettori in Croazia (Università degli Studi di Fiume e Università di Spalato) e un lettore in Slovenia presso l'"*Univerza v Ljubljani*". Contributi per l'istituzione e il mantenimento di cattedre di italiano sono stati inoltre concessi all'Università di Zara, all'Università di Zagabria e all'Università Cattolica Croata. L'università di Zagabria ha poi aderito al progetto "Laureati per l'Italiano" e ha potuto usufruire del lavoro di un docente madrelingua specializzato in didattica dell'Italiano come lingua straniera. In Slovenia, sono state sostenute le cattedre di italiano presso l'Università di Lubiana e l'Università del Litorale – Capodistria.

Particolare attenzione è stata infine riservata all'assegnazione di borse di studio: 4 borse di studio sono state concesse a studenti di nazionalità croata per corsi di studio presso l'Università degli Studi di Udine, l'Università La Sapienza di Roma e l'Università Ca' Foscari di Venezia; 4 borse di studio sono state concesse a studenti di nazionalità slovena per corsi di studio presso l'Accademia di Belle Arti di Venezia, l'Università Bocconi di Milano, l'Università Roma Tor Vergata e l'Università degli Studi di Trieste. Inoltre, grazie al contributo del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, 2 studenti sloveni e 2 studenti croati sono stati ammessi alla frequenza del Collegio del Mondo Unito di Duino.

PAGINA BIANCA



\*170802024280\*